

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- ESTERO ... ANNO L. 60,- SEMESTRE L. 30,- TRIMESTRE L. 15,-

Mercoledì 28 Febbraio 1934 - Anno XII

PREZZI DELLE INSERZIONI per m. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuari L. 3.

Eden e Mussolini concordi sulla possibilità di trovare una base d'intesa

DA BUDAPEST A ROMA

Dopo Budapest, Roma. A Budapest, nella persona dell'on. Suvich, ha fatto opera di ricognizione, assicurando nel mondo intero, come si può vedere dai suoi discorsi, che non ha mai visto un capo di Stato che non sia monarchia danubiana, sarebbe venuto il momento di stringere, assieme, economicamente, almeno per fronteggiare la crisi, un patto di non aggressione, ma di un patto di non aggressione, ma di un patto di non aggressione...

Il Lord del Sigillo privato non è occupato esclusivamente a Parigi e a Berlino della questione del disarmo. Tutta la questione austriaca e la questione del bacino danubiano - così vive all'ora presente - non debbono averlo lasciato indifferente. Si direbbe anzi che all'ora attuale queste due questioni siano anche più sentite, almeno nel Continente.

L'incontro di Eden con Mussolini

Il Capo del Governo ha ricevuto nel pomeriggio di ieri il sig. Eden, Lord del Sigillo Privato, che lo ha messo al corrente delle conversazioni che egli ha avuto a Parigi ed a Berlino.

Sulla base delle informazioni da lui fornite a riguardo, il Capo del Governo ed il sig. Eden hanno proceduto ad un nuovo esame dei memoriali austriaci ed inglesi. Essi si sono trovati d'accordo sugli scopi da raggiungere e, in particolare, sulla possibilità di trovare una base per un'intesa generale.

Un passo francese a Vienna? Commenti in Ungheria

BUDAPEST, 27 pom. I giornali si occupano ampiamente della notizia di un presunto passo del Ministro di Francia a Vienna. Il legittimo H. Kautsky scrive: «La notizia di un passo del Ministro di Francia a Vienna, è un fatto di natura puramente commerciale ed economica. Questo era lo scopo dei viaggi del sottosegretario Suvich. Il consolidamento economico dell'Europa centrale non deve preoccupare la Francia, ma anzi deve essere salutato con gioia il progetto che si spera in una via di uscita dalla situazione attuale.

Il piano italiano di disarmo più realista di quello inglese

MONACO DI BAVIERA, 27 pom. Circa il viaggio di Eden a Roma tutti i giornali rilevano le affermazioni della stampa italiana secondo cui si tratta di una visita di carattere informativo e si rende sempre più evidente come la proposta italiana di disarmo sia più realista di quella inglese. Le Muenchener Neueste Nachrichten in una corrispondenza romana affermano che l'incontro che Eden avrà anche con Suvich sarà particolarmente importante poiché verranno pure discussi i risultati del suo viaggio a Budapest e a Vienna.

Un conflitto tra sovversivi e gruppi nazionali a Parigi

PARIGI, 27 pom. Alla fine di una riunione organizzata ieri sera da parecchi gruppi nazionali, 300 dimostranti di estrema sinistra hanno assalito i partecipanti alla riunione. Vi sono stati il morto e parecchi feriti.

Almeno dieci anni di pace previsti da Mussolini

Un'intervista coi giornali americani WASHINGTON, 27 pom. I giornali del gruppo Hearst pubblicano vistosamente sotto grandi titoli la prima parte dell'intervista concessa da Mussolini a Knickerbocker nella quale il Capo del Governo d'Italia prevede un periodo di pace di almeno dieci anni e riafferma la volontà italiana per il mantenimento dell'indipendenza austriaca. La seconda parte dell'intervista sarà dedicata ai pericoli che Mussolini sceglie nella situazione europea.

Dollfuss e Gömbös a Roma dal 12 al 14 marzo?

VIENNA, 27 pom. Il Morgen annuncia per il 12 marzo un incontro a Roma di Dollfuss e Gömbös con Mussolini e scrive che Dollfuss si fermerà a Roma dal 12 al 14 marzo. Il giornale si dice in grado di affermare che nell'incontro non si discuterà affatto di una unione doganale, ma di dare forma concreta al piano danubiano di Mussolini.

Dichiarazioni di S. E. Jung sulla politica monetaria

ROMA, 27 pom. Intervistato dall'«Havas» e dalla «Reuter», il Ministro delle Finanze Jung ha fatto le seguenti dichiarazioni. «A proposito della tensione nei cambi della lira verificatisi in questi ultimi giorni su talune piazze sono state diffuse dagli speculatori le solite voci di un cambiamento nella politica monetaria dell'Italia. Tali voci sono, come sempre, infondate. Come ho già dichiarato, torno a dichiarare, anche a nome del Capo del Governo, che è ferma volontà del Governo italiano di mantenere la lira ancorata, all'italiano oro fissato con la legge di stabilizzazione del 21 dicembre 1927».

Sciopero di filatori in India e timore di tumulti

BOMBAY, 27 pom. 20.000 operai delle filande di Shapur si sono messi in sciopero. I monti delle filande hanno dichiarato la serrata. Si teme che avvengano disordini. Il Governo in conseguenza ha vietato qualsiasi dimostrazione sulla via pubblica e si dispone a proclamare la legge marziale. Diciannove prigionieri politici in termini a Calcutta fanno lo sciopero della fame dal 15 febbraio, allo scopo di protestare contro la decisione delle autorità del penitenziario che rifiutano di procurare loro carta da lettere, giornali e oggetti di toletta.

La riforma costituzionale dell'Austria sarà informata ai principi cattolici

VIENNA, 27 Il nuovo Borgomastro di Vienna, Schmitz, intervistato dall'inviato del Petit Parisien ha dichiarato che la riforma costituzionale austriaca non sarà ispirata da una concezione statale, puramente politica, né imiterà istituzioni di altri Paesi: il nuovo sistema sarà solo ispirato dagli insegnamenti Pontifici. «Posso anche dire, ha soggiunto il Borgomastro, che il nuovo statuto sarà austriaco perché uno dei suoi principali redattori fu monsignor Seipel».

Il triste bilancio della insurrezione austriaca

VIENNA, 27 pom. La Reich Post pubblica alcune cifre sulle perdite di vite umane nella recente rivolta. La cifra definitiva dei morti della capitale austriaca dal 12 al 15 febbraio è stata di 49 da parte delle forze statali e di 118 da parte degli insorti. Tra questi 101 sono gli uomini e 17 le donne; non vi è nessun bambino. I feriti furono 279 tra cui 62 donne e 5 bambini. Fra i morti sono una ventina di passanti. Queste vittime sono tutte dovute all'azione degli insorti che sparavano con feroci crudeltà su ogni uomo che venisse a tiro dei loro fucili. «Ora, se durante l'infuriare della lotta, dice la Reich Post, tenuto conto dell'impiego dell'artiglieria erano ammissibili delle saccheggiate circa il numero dei caduti, dopo i rilievi delle autorità, e le constatazioni oculari, tali esagerazioni non sono più ammissibili da parte di persone che agiscono in buona fede».

Vivaci attacchi al Governo alla Camera rumena

BUCAREST, 27 pom. Alla Camera, durante la discussione per l'indirizzo alla Corona, l'ex ministro Coga, capo del partito agrario, ha vivamente criticato le dottrine liberali. Egli ha detto che il suffragio universale costituisce un ostacolo allo sviluppo e al rafforzamento del Paese e che il parlamentarismo rumeno, nato dai misfatti e praticato con incompetenza, è diventato una caricatura chissosa e costosa. Successivamente Coga, il capo del partito radicale Junian, ha parlato attaccando vivamente il Governo sulla questione dello scioglimento della organizzazione nazionalista delle «guardie di ferro». I due deputati hanno accusato il Governo di avere sciolto illegalmente quel sodalizio, creando così un pericoloso precedente il cui effetto potrà essere risentito in un domani più o meno prossimo dal partito che oggi detiene il potere. L'on. Coga ha poi protestato contro l'arresto in massa, e non motivato, di un numero di persone di ogni ceto sociale che egli ha fatto ascendere a circa 10 mila e contro i brutali metodi della polizia. Il sottosegretario agli Interni, Lemand, ha difeso l'operato del Governo accusando la guardia di ferro di essere un'organizzazione terroristica. Le discussioni si sono svolte in una atmosfera di alta tensione, mentre la maggioranza cercava di soffocare le accuse del due capi partito che, a quanto si asserisce, sono decisi a tornare prossimamente sull'argomento.

La disoccupazione in America

La N. R. A. per la settimana lavoratrice di 32 ore WASHINGTON, 27 pom. La Corporazione per la ricostruzione finanziaria sta esaminando un progetto per la costituzione della settimana lavorativa di quattro giorni, allo scopo di alleviare la disoccupazione che ora ammonta a cifre iperboliche. Si parla infatti di dodici milioni di disoccupati, dei quali più della metà assolutamente senza mezzi di sussistenza. Il gen. Johnson ha indetto una conferenza che avrà luogo il 5 del prossimo marzo a Nuova York, e che sarà seguita da una discussione a fondo del problema. Non mancano le previsioni di ostilità da parte degli industriali, che già sopportano malamente la settimana lavorativa di 5 giorni. «Altro fatto che suscita malcontento, dopo il licenziamento di mezzo milione di addetti ai lavori pubblici, è la chiusura in grande stile di scuole pubbliche. Si calcola che oltre ventimila scuole saranno chiuse fino all'aprile, secondo il piano di economia sul bilancio dell'istruzione pubblica. Quarantamila maestri sono senza impiego ed altri in gran numero attendono il pagamento di stipendi per 40 milioni di dollari.

Il controllo delle comunicazioni voluto da Roosevelt

WASHINGTON, 27 pom. In un messaggio speciale da lui inviato al Congresso, il Presidente Roosevelt raccomanda la costituzione di una commissione federale delle comunicazioni autorizzata a controllare le comunicazioni per telegrafo, telefono, cavi e radiotelegrafo. Il nuovo organismo, dice il Presidente Roosevelt, deve anche essere investito di poteri per fare inchieste e studiare le operazioni delle Compagnie esistenti e sottoporre al Congresso le proposte che esso crederà per nuovi provvedimenti legislativi da prendere nella prossima sessione. Il Presidente Roosevelt osserva che due altri grandi servizi di utilità pubblica, e cioè i trasporti e l'energia elettrica, sono già controllati rispettivamente da due organismi federali e conviene quindi che lo stesso avvenga per le comunicazioni.

Digue, forni e acquedotti colossali in America

NEW YORK, 27 pom. La più gigantesca diga del mondo sarà indubbiamente quella attualmente in costruzione a Boulder, negli Stati Uniti. Essa costituirà il colosso dell'ingegneria moderna, poiché la costruzione ne misurerà meno di 3 milioni 300 mila metri cubi. Questa diga colossale verrà a costare un miliardo e novecentottanta milioni di lire. Essa misurerà 219 metri di altezza compreso il 45 metri di fondamento. La diga è già a buon punto sarà ultimata tra circa due anni e verrà inaugurata il 1° gennaio 1936. Intanto, numerosi altri progetti destinati a migliorare le condizioni dell'industria e della vita americana sorgono quasi ininterrottamente e vengono alzati con la massima rapidità. Gli ingegneri della società elettrica di Los Angeles annunciano la costruzione di una linea di trasmissione che potrà trasmettere una corrente di 275 mila cavalli di energia. Verrà a costare circa 34 milioni di lire e costituirà la più potente linea di trasmissione del mondo abilita ad usi commerciali. Quarantacinque forni di acciaio, i più colossali trasmissioni finora edificate negli Stati Uniti, sono già state innalzate in una regione deserta situata vicino a Bastow. Ed ogni giorno nuove costruzioni del medesimo tipo vengono innalzate. Intanto, è già stata iniziata la costruzione del poderoso cavo di rame il quale servirà per la trasmissione della corrente. Ma un lavoro, forse più colossale del due già descritti, sarà costituito dalla costruzione del grande acquedotto che dovrà fornire acqua a Los Angeles ed altre città della costa. Esso costerà più di 2 miliardi 60 milioni di lire. I lavori di costruzione richiederanno circa quattro anni e molto probabilmente saranno ultimati per la fine del 1938.

Il commercio con l'estero alla Casa Bianca

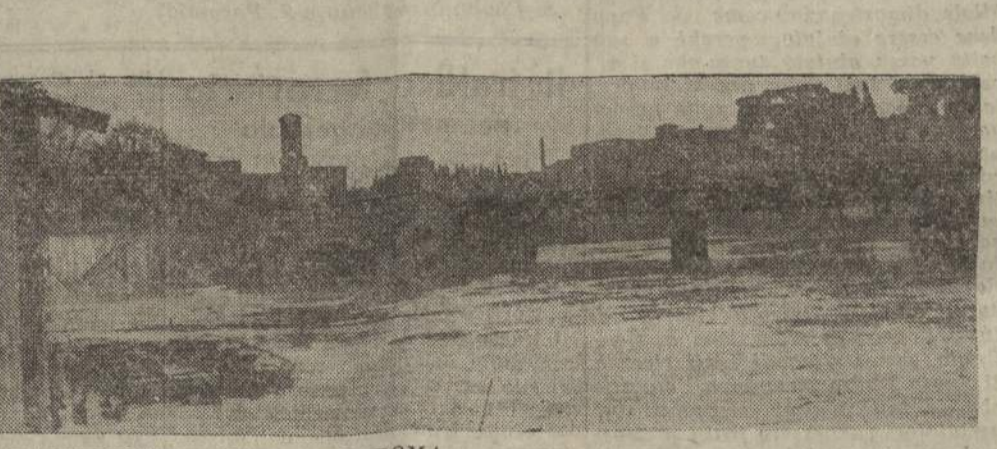
WASHINGTON, 27 pom. Si è tenuta alla Casa Bianca una lunghissima riunione dei capi dei vari Dicasteri governativi interessati al commercio con l'estero. Dopo la riunione è stata annunciata la nomina di Peek a capo di una nuova banca per le importazioni ed esportazioni di Washington costituita con capitali delle «Finance reconstruction corporation» per finanziare il commercio con la Russia. In un comunicato alla stampa, Peek annuncia che egli presiederà altri due istituti bancari che sorgeranno, uno per finanziare il commercio con Cuba ed un altro per finanziare il commercio con gli altri paesi esteri. La Banca per le importazioni di Washington, di cui Peek ha oggi assunto la presidenza, ha un capitale di 11 milioni di dollari. Durante la riunione sono stati esaminati i problemi delle tariffe e l'aumento delle esportazioni agricole dell'America.

Nel comitato di azione franco-italiano

PARIGI, 27 pom. In seguito alla creazione del comitato centrale di azione franco-italiano in Francia che raggruppa e coordina ormai le tre grandi organizzazioni esistenti al Senato, alla Camera dei Deputati ed all'Istituto, il presidente eletto da quel comitato centrale sen. Henry Berenger, ambasciatore di Francia, presidente della commissione degli affari esteri del Senato, ha ricevuto dal presidente del Comitato Italo-Franca a Roma, sen. Borletti, un vibrante telegramma nel quale ha risposto con espressioni di simpatica fraternità. Il sen. Henry Berenger conta di recarsi prossimamente a Roma ad assistere all'inaugurazione della statua di Cristoforo Colombo e mettere a profitto questa occasione per accentuare i mezzi di una collaborazione efficace tra Francia ed Italia.



Il nuovo monumentale Ponte di Roma all'ingresso settentrionale dell'Urbe



VECCHI E CARATTERISTICI PONTI DI ROMA

Il ponte si presenterà alle testate verso Tor di Quinto, con due grandi fontane che, oltre ad una funzione decorativa e ad un compito pratico per l'abbassare degli animali, verranno a costituire una esaltazione delle acque di Roma. E' questo, questa volta, il ponte diviene un elemento che partecipa effettivamente alla vita del Tevere e non resta soltanto un aggregato di pietre e di mattoni, eretto al solo scopo di facilitare le comunicazioni tra zone divise dal fiume. Il ponte è concepito secondo un concetto ricomprendente Romano la sua architettura quanto mai semplice, si ricorderà ai sistemi costruttivi del periodo repubblicano. Per esso verranno impiegati mattoni impastati con creta di fiume e peperino di Viterbo. L'unione di questi materiali darà alla costruzione una tonalità bionda e quindi non lontana da quel color oro-oro-lare che è la più singolare caratteristica degli antichi monumenti romani. Il ponte sarà a cinque arcate: quella centrale avrà una luce di 60 metri e quelle laterali una luce di 25 metri ciascuna. Si rileva, quindi che l'arcata centrale sarà la maggiore di tutte quelle dei ponti esistenti e consentirà il passaggio dei natanti di cospicuo tonnellaggio. Il ciclo dell'arcata sarà a 20 metri dal pelo dell'acqua, in tempi di normalità del Tevere. E' superfluo aggiungere che il ponte avrà soltanto quattro piloni fondati nel letto del fiume oltre ai due piloni delle rive. Il ponte non avrà decorazioni, saranno apposte scritte marmoree che ricorderanno i fasti di Roma e ne assumeranno la storia dal tempo di Giulio Cesare a quello di Mussolini. Sarà lungo circa 200 metri e sarà largo circa 30 metri. Sarà il più lungo ponte di Roma poiché ponte Milvio, che è attualmente il più lungo, misura circa 120 metri. Il piano del ponte dovrebbe essere diviso in cinque parti e cioè: una parte di marciapiedi laterali, due ponti carrabili e una parte centrale, destinata ai marciapiedi al traffico dei pedoni. Questa parte centrale, o spina, sarà lastricata con selci romane ed avrà un andamento ascendente verso la testata che guarda Roma, per raggiungere un vasto piazzale dove sorgerà probabilmente un grande monumento dedicato ai legionari della Marcia su Roma. Secondo quello che ci risulta, il progetto prevede questo monumento come un complesso imponente che dovrebbe avere una base a forma di piramide alta circa 40 metri e che dovrebbe essere sormontata dalla statua di un legionario a cavallo. Il progetto prevede altresì la creazione di un giardino attorno al monumento che dovrebbe essere il centro di un grande piazzale. Questo piazzale sulla cui sinistra sboccheranno il viale Tiziano e via Flaminia avrà, nel centro, un vasto largo 100 metri e lungo circa 250 da cui si irraggieranno tre nuove e grandi arterie. Sulla destra del piazzale, ed ai piedi di Villa Glori dovrebbe sorgere la progettata stazione ferroviaria di piazza del ponte XXVIII Ottobre dovrebbe venir costruito un ponte ferroviario per il traffico della nuova stazione verso il nord. Ma neppure su questo punto è possibile essere precisi poiché debbono essere stabiliti ancora non pochi particolari.

Vertical text on the left edge of the page, partially cut off, containing various small notices and advertisements.









IL SANGUE DI PRINCE È UN TERRIBILE ATTO DI ACCUSA

Macabri accertamenti e brancolamenti nel buio mentre l'onda dell'inquietudine popolare sale tempestosa

PARIGI, 27 pom. Il direttore del laboratorio municipale di tossicologia, incaricato di esaminare i visceri del consigliere Prince, non ha ancora terminato il suo lavoro. Tuttavia egli ha fatto conoscere al decano dei medici di istruzione i primi risultati del suo lavoro.

L'analisi effettuata sino ad oggi nell'attesa del rapporto definitivo, permette di escludere la presenza di qualsiasi stupefacente, e quella di veleni suscettibili di provocare morte rapida. È probabile che le conclusioni del rapporto, che sarà presentato fra qualche giorno, non potranno che confermare tale dichiarazione.

I medici legali di Digione, dal canto loro, hanno presentato questa sera il loro rapporto sulla autopsia del cadavere. Le conclusioni possono così riassumersi. Tutte le lesioni constatate su ciò che rimane del corpo, sono dovute allo schiacciamento per parte del treno delle lesioni abbastanza accentuate possono essere state fatte sia dopo la morte sia al momento stesso in cui il sangue ha cessato di circolare in seguito allo schiacciamento dei centri nervosi; nessuna traccia di ferite di arma bianca e da fuoco è stata rilevata.

Anonime e premi Il giudice d'istruzione incaricato dell'inchiesta sulla morte misteriosa del consigliere Prince, ha ricevuto una grande quantità di lettere anonime nelle quali ha notato particolari interessanti. Egli ha dichiarato che sarebbe lieto che i loro autori si facessero conoscere, poiché vi sono testimonianze suscettibili di essere prese in considerazione. Inoltre il giudice ha detto che invita le persone che hanno effettuato il viaggio Parigi-Digione nel giorno in cui aveva fatto il signor Prince il 20 febbraio, a farsi conoscere. L'inchiesta non ha sino ad ora approntato alcun risultato.

Si annuncia intanto che l'ufficio permanente dell'Amicale, dell'Amministrazione di Francia e delle Colonie, ha deciso di aprire tra i magistrati una sottoscrizione allo scopo di condurre allo scoperto degli assassini del consigliere Prince, con l'istituzione di 5 premi di cui 3 da 10 mila franchi ciascuno e due da 5 mila franchi.

A Parigi intanto ha prodotto viva impressione una notizia pubblicata dalla Liberté secondo cui il nuovo Procuratore della Repubblica Pailhé, che il 3 febbraio era stato chiamato a succedere a Pressard, ha deciso oggi di non presentarsi più ad aprire la camera generale. Dopo la sua nomina egli non era riuscito ad avere la consegna dal Pressard, il quale continuava a dirigere le indagini sullo scandalo Stavisky.

In queste condizioni il Pailhé ha ritenuto inutile continuare a presentarsi negli uffici della Procura generale, e per far la figura di compassato.

L'opinione pubblica intanto, seguendo le indagini condotte dai principali giornali, restringe sempre più la cerchia delle sue conclusioni e si consolida nell'impressione che il delitto sia stato consumato da sicari, e che i mandanti debbano essere ricercati tra i più alti esponenti. L'atto di accusa alla Massoneria si fa sempre più preciso.

Le accuse formulate da alcuni giornali nazionalisti sono veramente impressionanti e non meno impressionante viene giudicato il fatto che gli uomini più direttamente messi in causa non abbiano ritenuto opportuno di reagire per difendere la loro onorabilità.

Misure di rigore La Commissione parlamentare di inchiesta è stata messa in possesso della documentazione promessa dal Governo o, piuttosto, delle copie degli incartamenti raccolti dai diversi Ministeri nel corso delle prime indagini giudiziarie e amministrative.

Le prime misure di rigore hanno dovuto essere prese dal Governo stesso. Su denuncia del Guardasigilli e in seguito a requisitoria del ministro Fontaine della sezione finanziaria del Tribunale della Senna, il giudice istruttore Ordonneau ha aperto tre procedimenti.

conoscere i nomi dei destinatari trovavano in possesso del giudice istruttore di Baiona. Tenendo conto dell'impossibilità materiale di ottenere questi documenti, la Commissione ha deciso di reclamarne almeno le fotografie.

Benché questa deliberazione sia stata tenuta segreta, diversi membri della Commissione hanno chiesto, nei corridoi, i nomi di alcuni beneficiari degli assegni Stavisky. I commissari hanno scoperto diversi effetti bancari al portatore recanti firme illeggibili per una somma complessiva di una trentina di milioni. Infine, vi sono più di 40 milioni di assegni emessi dallo Stavisky al proprio nome.

Desiderando conoscere i nomi dei parlamentari che furono in relazione diretta con Stavisky, la Commissione ha domandato al Ministro delle Poste e Telegrammi di comunicare la lista di 25 telegrammi di felicitazioni inviati dal truffatore a certi deputati eletti nel maggio 1932.

Infine, la Commissione parlamentare ha preso conoscenza di certi incartamenti amministrativi il cui contenuto del quale sarebbe venuto fornito dal Ministero degli Esteri.

Tra gli incartamenti consegnati alla Commissione parlamentare si troverebbe una minuta dell'interrogatorio della signora Stavisky, in cui ella dichiara che suo marito aveva pranzato in un ristorante parigino con l'ex-Ministro del Commercio Durand e a Stresa al momento della Conferenza internazionale con l'ex-Ministro delle Finanze Bonnet. D'altra parte il deputato Mandel ha reclamato che sia comunicato alla Commissione l'interrogatorio del Dubarry, il quale avrebbe dichiarato il 6 u. s. al giudice istruttore di Baiona che bisognava chiedere informazioni su Stavisky al signor Chateaux perché l'avventuriero gli era stato presentato dall'ex-Ministro degli Esteri.

Nuovo colpo di scena? È noto come il sig. Lescouvé, nella sua qualità di Presidente della Commissione giudiziaria di inchiesta, nominata a suo tempo dal signor Chateaux, abbia ricevuto dal figlio del magistrato assassinato il deposito dei documenti che il Prince aveva raccolto per la elaborazione del rapporto che avrebbe dovuto consegnare al Lescouvé stesso giovedì scorso, cioè all'indomani di giovedì in cui fu misteriosamente assassinato. Quei documenti furono sottratti per miracolo agli assassini, poiché il Prince dimenticò all'ultimo momento di prenderli con sé partendo per Digione. Ora, il signor Lescouvé avrebbe assicurato che le carte in questione non riguardano affatto lo scandalo Stavisky.

I giornali si domandano dunque se, in assenza della famiglia Prince, l'abitazione non sia stata perquisita, a Parigi, da misteriosi individui che avrebbero sottratto i documenti più importanti.

Re Alberto del Belgio e le Missioni Cattoliche LEOPOLDVILLE, (Congo Belga) febbraio. La tragica scomparsa di S. M. il Re Alberto del Belgio ha avuto un'eco profonda fra i missionari e per le popolazioni indigene cattoliche nel Congo.

Moltissimi conoscevano personalmente il Re, e si sono espressi con ammirazione e simpatia per il lavoro missionario, apprezzando altamente i risultati nel campo spirituale e morale, come in quello sanitario, scolastico e sociale.

Il benessere ed il progresso materiale e morale delle popolazioni indigene siava altamente a cuore al Re. Alla benevolenza ed alla simpatia verso le missioni, seguendo l'esempio del suo Augusto Predecessore, aggiungeva la munificenza regale dei favori. E questa sovrana protezione, tradizionale da parte della Casa Reale del Belgio, è già confermata dal Principe Ereditario, l'attuale Re Leopoldo III, fu sempre ispirato dal Re, e da ogni amore della Corona.

Missionari e popolazioni indigene piangono nella morte di Re Alberto, oltre che la scomparsa di un grande Sovrano, la perdita di un grande Professore, e da ogni amore della Corona. Si elevano preghiere e riconoscimenti per il Re, perché il Signore dia all'Anima Sua Elettissima il riposo dei Giusti.

Maria di Piemonte ringrazia il popolo fiorentino FIRENZE, 27 febbraio. La Podestà ha ricevuto il seguente telegramma: « La Principessa ringrazia di cuore la cittadinanza fiorentina per la partecipazione al suo grande dolore. Umberto di Savoia ».

Rimpasto ministeriale in Romania BUCAREST, 27 febbraio. In seguito alle dimissioni del ministro del Lavoro, Dimitriu, e del ministro dell'Agricoltura, Ciprian, il Gabinetto è stato così rimaneggiato: Costinescu assume il Ministero commercio; a Xeni è nominato, Ministro di Stato con l'incarico di occuparsi particolarmente dei problemi economici generali.

Versolo scioglimento della famigerata G.P.U.? MOSCA, 27 febbraio. Si assicura da buona fonte che il Governo sovietico costituirà entro pochi giorni un nuovo commissario per gli Affari Interni in conseguenza di ciò si afferma che la famosa organizzazione di polizia segreta G.P.U. sarà in gran parte sciolta.

Accidente avariatore in Germania BERLINO, 27 pom. Un aeroplano da turismo sul quale si trovavano due aviatori, è precipitato da scarsa altezza durante l'atterraggio nell'aeroporto di Manheim. Il pilota è deceduto mentre il passeggero se l'è cavata con leggere ferite.

La popolazione delle più grandi città ROMA, 27 febbraio. Secondo i rilievi statistici che vengono comunicati alla data del primo gennaio, la popolazione delle grandi città italiane con oltre centomila abitanti risulta come segue: Roma 1.092.805; Milano 1.089.593; Napoli 866.068; Genova 629.198; Torino 612.478; Palermo 402.817; Firenze 325.387; Venezia 308.086; Bologna 299.550; Trieste 277.739; Catania 259.433; Messina 190.855; Bari 188.479; Verona 149.890; Padova 136.967; Livorno 125.374; Brescia 122.855; Ferrara 119.263.

L'assemblea generale della Banca d'Italia ROMA, 27 sera Il Consiglio Superiore della Banca d'Italia nella sua riunione odierna vista l'approvazione da parte dei sindaci del bilancio e del conto «profitti e perdite» dell'Istituto per l'esercizio 1933 ha deliberato di proporre all'Assemblea Generale degli azionisti da convocarsi per il 29 p. v. l'assegnazione degli utili a tenore di legge e la distribuzione di un dividendo di lire 60 per azioni pagabili dal 14 aprile prossimo.

Riduzione del tasso di interesse sui conti correnti ROMA, 27 febbraio. In seguito ad accordi intervenuti fra i titolari di credito istituti di risparmio ed istituti di diritto pubblico, a partire dal primo marzo p. v. il tasso di interesse per conti correnti ordinari sarà ridotto all'1,50 per cento.

Le zone di Bentivoglio, Crevalcore e Galliera ufficialmente dichiarate «non più malariche» Come pubblichiamo in altra parte, ad ogni effetto (indennità, imputate, tasse) tali territori. L'ufficio sanitario provinciale, in seguito all'esame dei referti medici di questi ultimi tempi, ha potuto segnalare ai competenti organismi che da qualche anno, nei comuni in parola non si è verificato più alcun caso di febbre malarica. In base a tali elementi si è riunito il Consiglio Provinciale Sanitario che, esaminato il fenomeno e constatato il suo carattere di permanenza, ha provveduto a riferirne al Ministero degli Interni. Di qui il Reale Decreto che ha cancellato, ai Comuni, la taccia di zone insalubri.

I fatti dimostrano, ancora una volta, la vigile cura del Governo fascista, che intensamente sorveglia la progressiva attuazione della bonifica italiana. Nella nostra provincia restano ancora minuscole estensioni di terre dove ancora qualche sporadico caso di malaria si verifica. Così, nel territorio di Medicina, che è da ritenersi l'ultimo ostacolo da superare. Ma è di conforto pensare che fra pochi anni, quando l'intero programma di pubblico risanamento, sarà completato, anche il comune di Medicina potrà essere dichiarato «zona non più malarica».

Le visite giubilarie dei Cavalieri del Santo Sepolcro CITTÀ DEL VATICANO, 27 Ieri con l'udienza del Santo Padre si è chiuso il pellegrinaggio giubilare dei Cavalieri dell'Ordine Equestrale del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Domenica mattina alle ore otto i cavalieri e le Dame ascoltavano a Sant'Andrea al Quirinale la Santa Messa con il Comune Generale celebrata dal Cardinale Marchetti Selvaggiani. Alle 11 seguiva la Via Crucis al Colosseo e prima che questa si iniziasse l'on. Martire espose in eloquente sintassi storica il significato della pia pratica in quella che è l'Arena dei Cavalieri. Durante le varie stazioni la Croce fu portata dal Reverendo dell'Ordine S. E. Mocchi.

Germania e Polonia si accordano per un nuovo patto di «darmo morale» BERLINO, 27 pom. Fra il Governo polacco ed il Governo tedesco è stato firmato un nuovo accordo definito a Berlino «darmo morale» per il quale le due parti si impegnano a collaborare per promuovere una sempre maggiore reciproca comprensione. Un prossimo incontro fra i rappresentanti dei servizi interessati avrà luogo a Varsavia.

Una decorazione militare a Vasco Magrini FIRENZE, 27 febbraio. L'aviatore fiorentino, Vasco Magrini è stato autorizzato a fregiarsi della medaglia d'argento militare aeronautica di lunga navigazione aerea.

Una mortalesciagura PADOVA, 27 febbraio. Una gravissima disgrazia è accaduta nella notte da domenica a lunedì, verso le 2, nei pressi di S. Lazzaro, vicino all'imboccatura dell'autostrada Padova-Venezia.

Diminuzione della copertura aurea della Banca germanica BERLINO, 27 pom. La situazione settimanale della Reichsbank mostra una diminuzione di 23 milioni di copertura aurea, in confronto della settimana passata. In confronto della circolazione la copertura è scesa da 10,4 per cento a 9,9, in confronto del mese scorso, si constata che già nella prima settimana del mese di febbraio la copertura aveva perduto in cifra tonda 50 milioni. La consistenza aurea del 23 gennaio era di 380 milioni e scesa oggi a 312 sempre in cifra tonda.

Le inferie di neve negli S. U. Sessanta vittime NUOVA YORK, 27 pom. Le tormentate di neve e gli uragani negli Stati Meridionali di cui diamo notizia in altra parte del giornale, si calcola che abbiano causato in tutto una sessantina di morti. La cessazione delle tempeste di neve, che hanno infuriato per giorni, ha permesso di iniziare i lavori per ristabilire le comunicazioni con i piccoli centri.

Le furie sanguinarie di un rodighino ADRIA, 27 febbraio. Sabato nel pomeriggio, nella trattoria Bergamini, sita in via Alberto Mario, vennero a diveder per motivi di interesse sociale, per un fatto di interesse di 54, mediatore, nativo di Rovigo, attualmente abitante a Cavareze e certo Fortuato Michele, fu Angelo, di anni 64, nato a Carbola e abitante a Ca' Labia.

Giovane contadino che si uccide scaricando il fucile VERONA, 27 febbraio. Mentre stava scaricando il proprio fucile da caccia per ripulirlo, il contadino Michele Morboli di 29 anni, abitante a S. Michele Extra, uccise intempestivamente il grilletto dell'arma ricevendo in pieno petto la scarica, rimanendo ucciso sulistante. Dopo il sopralluogo di legge, è stato autorizzato il seppellimento della salma del disgraziato giovane.

Tabaccheria svaligiata VERONA, 27 febbraio. La tabaccheria gestita da Boccato a S. Zeno è stata la notte scorsa svaligiata da ignoti ladri che hanno asportato tabacchi, francobolli ed altri oggetti per il valore di parecchi biglietti da mille.

Una decorazione militare a Vasco Magrini FIRENZE, 27 febbraio. L'aviatore fiorentino, Vasco Magrini è stato autorizzato a fregiarsi della medaglia d'argento militare aeronautica di lunga navigazione aerea.

Una mortalesciagura PADOVA, 27 febbraio. Una gravissima disgrazia è accaduta nella notte da domenica a lunedì, verso le 2, nei pressi di S. Lazzaro, vicino all'imboccatura dell'autostrada Padova-Venezia.

Diminuzione della copertura aurea della Banca germanica BERLINO, 27 pom. La situazione settimanale della Reichsbank mostra una diminuzione di 23 milioni di copertura aurea, in confronto della settimana passata. In confronto della circolazione la copertura è scesa da 10,4 per cento a 9,9, in confronto del mese scorso, si constata che già nella prima settimana del mese di febbraio la copertura aveva perduto in cifra tonda 50 milioni. La consistenza aurea del 23 gennaio era di 380 milioni e scesa oggi a 312 sempre in cifra tonda.

Le inferie di neve negli S. U. Sessanta vittime NUOVA YORK, 27 pom. Le tormentate di neve e gli uragani negli Stati Meridionali di cui diamo notizia in altra parte del giornale, si calcola che abbiano causato in tutto una sessantina di morti. La cessazione delle tempeste di neve, che hanno infuriato per giorni, ha permesso di iniziare i lavori per ristabilire le comunicazioni con i piccoli centri.

Le furie sanguinarie di un rodighino ADRIA, 27 febbraio. Sabato nel pomeriggio, nella trattoria Bergamini, sita in via Alberto Mario, vennero a diveder per motivi di interesse sociale, per un fatto di interesse di 54, mediatore, nativo di Rovigo, attualmente abitante a Cavareze e certo Fortuato Michele, fu Angelo, di anni 64, nato a Carbola e abitante a Ca' Labia.

Giovane contadino che si uccide scaricando il fucile VERONA, 27 febbraio. Mentre stava scaricando il proprio fucile da caccia per ripulirlo, il contadino Michele Morboli di 29 anni, abitante a S. Michele Extra, uccise intempestivamente il grilletto dell'arma ricevendo in pieno petto la scarica, rimanendo ucciso sulistante. Dopo il sopralluogo di legge, è stato autorizzato il seppellimento della salma del disgraziato giovane.

Tabaccheria svaligiata VERONA, 27 febbraio. La tabaccheria gestita da Boccato a S. Zeno è stata la notte scorsa svaligiata da ignoti ladri che hanno asportato tabacchi, francobolli ed altri oggetti per il valore di parecchi biglietti da mille.

Una mortalesciagura PADOVA, 27 febbraio. Una gravissima disgrazia è accaduta nella notte da domenica a lunedì, verso le 2, nei pressi di S. Lazzaro, vicino all'imboccatura dell'autostrada Padova-Venezia.

Diminuzione della copertura aurea della Banca germanica BERLINO, 27 pom. La situazione settimanale della Reichsbank mostra una diminuzione di 23 milioni di copertura aurea, in confronto della settimana passata. In confronto della circolazione la copertura è scesa da 10,4 per cento a 9,9, in confronto del mese scorso, si constata che già nella prima settimana del mese di febbraio la copertura aveva perduto in cifra tonda 50 milioni. La consistenza aurea del 23 gennaio era di 380 milioni e scesa oggi a 312 sempre in cifra tonda.

Le inferie di neve negli S. U. Sessanta vittime NUOVA YORK, 27 pom. Le tormentate di neve e gli uragani negli Stati Meridionali di cui diamo notizia in altra parte del giornale, si calcola che abbiano causato in tutto una sessantina di morti. La cessazione delle tempeste di neve, che hanno infuriato per giorni, ha permesso di iniziare i lavori per ristabilire le comunicazioni con i piccoli centri.

Le furie sanguinarie di un rodighino ADRIA, 27 febbraio. Sabato nel pomeriggio, nella trattoria Bergamini, sita in via Alberto Mario, vennero a diveder per motivi di interesse sociale, per un fatto di interesse di 54, mediatore, nativo di Rovigo, attualmente abitante a Cavareze e certo Fortuato Michele, fu Angelo, di anni 64, nato a Carbola e abitante a Ca' Labia.

Giovane contadino che si uccide scaricando il fucile VERONA, 27 febbraio. Mentre stava scaricando il proprio fucile da caccia per ripulirlo, il contadino Michele Morboli di 29 anni, abitante a S. Michele Extra, uccise intempestivamente il grilletto dell'arma ricevendo in pieno petto la scarica, rimanendo ucciso sulistante. Dopo il sopralluogo di legge, è stato autorizzato il seppellimento della salma del disgraziato giovane.

Tabaccheria svaligiata VERONA, 27 febbraio. La tabaccheria gestita da Boccato a S. Zeno è stata la notte scorsa svaligiata da ignoti ladri che hanno asportato tabacchi, francobolli ed altri oggetti per il valore di parecchi biglietti da mille.

Una mortalesciagura PADOVA, 27 febbraio. Una gravissima disgrazia è accaduta nella notte da domenica a lunedì, verso le 2, nei pressi di S. Lazzaro, vicino all'imboccatura dell'autostrada Padova-Venezia.

Diminuzione della copertura aurea della Banca germanica BERLINO, 27 pom. La situazione settimanale della Reichsbank mostra una diminuzione di 23 milioni di copertura aurea, in confronto della settimana passata. In confronto della circolazione la copertura è scesa da 10,4 per cento a 9,9, in confronto del mese scorso, si constata che già nella prima settimana del mese di febbraio la copertura aveva perduto in cifra tonda 50 milioni. La consistenza aurea del 23 gennaio era di 380 milioni e scesa oggi a 312 sempre in cifra tonda.

Le inferie di neve negli S. U. Sessanta vittime NUOVA YORK, 27 pom. Le tormentate di neve e gli uragani negli Stati Meridionali di cui diamo notizia in altra parte del giornale, si calcola che abbiano causato in tutto una sessantina di morti. La cessazione delle tempeste di neve, che hanno infuriato per giorni, ha permesso di iniziare i lavori per ristabilire le comunicazioni con i piccoli centri.

Le furie sanguinarie di un rodighino ADRIA, 27 febbraio. Sabato nel pomeriggio, nella trattoria Bergamini, sita in via Alberto Mario, vennero a diveder per motivi di interesse sociale, per un fatto di interesse di 54, mediatore, nativo di Rovigo, attualmente abitante a Cavareze e certo Fortuato Michele, fu Angelo, di anni 64, nato a Carbola e abitante a Ca' Labia.

Giovane contadino che si uccide scaricando il fucile VERONA, 27 febbraio. Mentre stava scaricando il proprio fucile da caccia per ripulirlo, il contadino Michele Morboli di 29 anni, abitante a S. Michele Extra, uccise intempestivamente il grilletto dell'arma ricevendo in pieno petto la scarica, rimanendo ucciso sulistante. Dopo il sopralluogo di legge, è stato autorizzato il seppellimento della salma del disgraziato giovane.

Tabaccheria svaligiata VERONA, 27 febbraio. La tabaccheria gestita da Boccato a S. Zeno è stata la notte scorsa svaligiata da ignoti ladri che hanno asportato tabacchi, francobolli ed altri oggetti per il valore di parecchi biglietti da mille.

Una mortalesciagura PADOVA, 27 febbraio. Una gravissima disgrazia è accaduta nella notte da domenica a lunedì, verso le 2, nei pressi di S. Lazzaro, vicino all'imboccatura dell'autostrada Padova-Venezia.

Diminuzione della copertura aurea della Banca germanica BERLINO, 27 pom. La situazione settimanale della Reichsbank mostra una diminuzione di 23 milioni di copertura aurea, in confronto della settimana passata. In confronto della circolazione la copertura è scesa da 10,4 per cento a 9,9, in confronto del mese scorso, si constata che già nella prima settimana del mese di febbraio la copertura aveva perduto in cifra tonda 50 milioni. La consistenza aurea del 23 gennaio era di 380 milioni e scesa oggi a 312 sempre in cifra tonda.

Le inferie di neve negli S. U. Sessanta vittime NUOVA YORK, 27 pom. Le tormentate di neve e gli uragani negli Stati Meridionali di cui diamo notizia in altra parte del giornale, si calcola che abbiano causato in tutto una sessantina di morti. La cessazione delle tempeste di neve, che hanno infuriato per giorni, ha permesso di iniziare i lavori per ristabilire le comunicazioni con i piccoli centri.

Le furie sanguinarie di un rodighino ADRIA, 27 febbraio. Sabato nel pomeriggio, nella trattoria Bergamini, sita in via Alberto Mario, vennero a diveder per motivi di interesse sociale, per un fatto di interesse di 54, mediatore, nativo di Rovigo, attualmente abitante a Cavareze e certo Fortuato Michele, fu Angelo, di anni 64, nato a Carbola e abitante a Ca' Labia.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI DELLE ASSICURAZIONI

CONVERSIONE DEL CONSOLIDATO Così, mentre stabiliva subito speciali provvidenze dei titolari delle polizze di assicurazione abbinate al del Littorio», lasciando ad essi il godimento del diritto strazione dei premi, autorizzava contemporaneamente tutte le Agenzie ad accettare in pagamento dell'intera prima annua premio sulle nuove assicurazioni concluse da oggi al 31 bre 1934

I TITOLI DEL NUOVO REDIMIBILE 3,50 conteggiandoli al loro pieno valore e cioè

Prima del 23 Aprile p. v. al prezzo di L. 100,00 Dal 23 Aprile in poi al prezzo di L. 100,00

Con tale provvedimento L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ha inteso offrire ai cittadini, che hanno dato nuova prova ro attaccamento al Regime e della loro fede nello Stato, modo la conversione del Consolidato 5% nel Prestito Redimibile 3,50 per cento, il modo d'impiegare molto utilmente i loro leguativi di interesse del 4,50 per cento garantito dal Decreto

di Conversione, oltre alla valorizzazione integrale del

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

in tal guisa non soltanto dimostra di avere la più larga conoscenza dell'operazione finanziaria, che ha suscitato l'ammirazione di tutto il mondo, ma intende anche dare prova quale Istituto finanziario — della illimitata fiducia che esso ripone nell'avvenire del nuovo titolo fondamentale dello Stato.

Spetta ora ai previdenti italiani di approfittare dell'offerta dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, dando parte dei loro risparmi in un

ATTO DI PREVIDENZA che assicuri l'avvenire loro e quello delle loro famiglie. Le forme di assicurazione adottate dall'Istituto sono numerose e rispondono alle più svariate condizioni sociali e familiari. Le assicurazioni nelle forme «miste», «a premio fisso» e «a vita intera», semplici e combinate, per costituire doti, per garanzia di mutui, per integrazione di pensioni, sono necessarie a molti, utili a tutti.

Richiamiamo oggi l'attenzione dei lettori sull'assicurazione combinata

«CAPITALE E RENDITA» che prevede:

1) Il pagamento immediato di un capitale in caso di morte dell'assicurato; 2) Il pagamento, ad un'epoca prestabilita, di una rendita vitalizia, lasciando libero l'assicurato di optare, invece, scadenza del contratto, per una delle seguenti combinazioni:

a) Riscattare la rendita, riscuotendo in un'unica soluzione di essa una somma una volta tanto superiore pagamento di premi, l'assicurato ha la facoltà di optare per il caso di morte; b) Riscattare completamente il contratto, riscuotendo una somma consistente, nunciando alla rendita e al capitale assicurato in caso di morte; c) Percepire la rendita e riscattare l'assicurazione in caso di morte, riscuotendo subito una somma in contanti; d) Percepire una rendita notevolmente maggiore e rinunciare al capitale assicurato in caso di morte.

Gli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni partecipano agli utili dell'Azionariato. Giova rilevare che la rendita — calcolata sul capitale assicurato — ha una base minima del 4% e, con lieve aumento del premio, può essere portata anche al 5 e al 6%.

Per progetti ed informazioni rivolgersi alle Agenzie Generali e locali dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.